



Corso di formazione Rete Alto Lago

Formatori:

- Domenico De Angelis
- Duilio Fenzi

si precisa che, nel rispetto delle clausole stabilite dal presente bando, le proposte successivamente presentate sono condivise, progettate e saranno realizzate da entrambi i formatori.

PERCORSO FORMATIVO PF1 – AREA 1 – tutti gli ordini
BUONE PRATICHE DI DINAMICHE RELAZIONALI: MIGLIORARE LE RELAZIONI, GESTIRE I CONFLITTI
DATE: <ul style="list-style-type: none">• 12/02/2021 (4 ore) ➡ dalle ore 14:30 alle ore 18:30• 23/02/2021 (4 ore) ➡ dalle ore 14:30 alle ore 18:30
<i>Obiettivi del percorso:</i> <ul style="list-style-type: none">• individuare le modalità con cui entriamo in relazione con gli altri• conoscere e sperimentare strategie funzionali di gestione delle relazioni• Definire il conflitto, declinandone gli aspetti strutturali• Temere il conflitto o trasformarlo in possibilità di crescita• Identificare le risorse attivabili nella relazione conflittuale
<i>Contenuti del percorso, distinguendo gli argomenti trattati in ciascuno dei 2 incontri di 4h:</i> <ul style="list-style-type: none">➤ Nel primo dei due incontri (quattro ore per ogni incontro), si lavorerà prevalentemente sull'analisi delle relazioni: verranno identificate le modalità attraverso le quali le persone si rapportano fra loro e i comportamenti possibili messi in gioco all'interno di una relazione professionale (e non solo). Attraverso questo lavoro di riflessione collettiva – <i>condotta anche con il coinvolgimento diretto dei corsisti</i> – si arriverà a individuare quali atteggiamenti nella relazione individuale e/o di gruppo risultano funzionali o, diversamente, disfunzionali alla creazione di un buon clima didattico ed educativo (con gli alunni) o di lavoro (con colleghi e genitori). Verranno quindi proposte strategie di gestione delle dinamiche relazionali.➤ Nel secondo e ultimo incontro di quattro ore, il focus dell'intervento verterà sulla tematica del conflitto: si partirà da un punto di vista inedito, ovvero il riconoscimento del valore del conflitto. La dimensione del conflitto non solo nella classica accezione negativa, potrà stimolare l'attivazione di risorse utili alla dimensione collaborativa e collegiale dove, nel rispetto dell'altro, trovano spazio le opinioni di tutti ma anche le critiche costruttive e i differenti punti di vista.



Metodologie didattiche e condivisione dei contenuti:

Nella conduzione dei momenti formativi, si veicoleranno i predetti contenuti attraverso diversi canali:

- Proiezioni di slide
- Visione di filmati
- Momenti di brainstorming e discussione collettiva
- Utilizzo del *problem solving* e di metodologie cooperative e coinvolgenti
- Lavori in gruppo attraverso giochi di ruolo e attività concrete con materiale apposito (Le carte dei conflitti). Il lavoro in gruppo sarà necessariamente adattato al numero dei corsisti.

La metodologia adottata privilegerà, laddove possibile, l'apprendimento attivo e il coinvolgimento diretto dei docenti partecipanti.